



12 gennaio 2014

Un bacione a Firenze - La Domenica del Fiorentino

giornata di ingresso gratuito per i nati e/o per i residenti a Firenze e provincia

La prima Domenica del Fiorentino del 2014 propone – oltre alle ormai consolidate proposte di visite in **Palazzo Vecchio** e al **Complesso di Santa Maria Novella** – una serie di percorsi e laboratori centrati sui temi dell'acqua e delle fontane in età medicea, concepiti e realizzati grazie al supporto di Publiacqua: Acque e fontane nel Palazzo Ducale, Intorno al Biancone, Fonti di Luce.

Da segnalare inoltre il percorso dedicato a Niccolò Machiavelli Cancelliere, proposto in occasione delle celebrazioni relative a Il Principe e al suo autore, nonché l'attività Bianco. Piccole storie di colori proposta grazie al sostegno di Giotto-FILA.

Saranno inoltre proposte eccezionalmente e in forma gratuita le visite guidate al **Museo del Ciclismo Gino Bartali** (via Chiantigiana 175, Ponte a Ema), realizzate in collaborazione con l'Associazione Amici del Museo Gino Bartali.

Si ricorda che per tutte le **visite guidate e le attività la prenotazione è obbligatoria**, così come per gli accessi alla **Torre di Arnolfo** (ingressi ogni mezz'ora in orario 10.00/17.00, ultimo accesso ore 16.30) e alla **Cappella Brancacci** in Santa Maria del Carmine (ingressi ogni venti minuti in orario 13.00/17.00, ultimo accesso ore 16.20). All'atto della prenotazione è possibile riservare una sola visita o attività nel corso della giornata per un massimo di 10 persone.

Senza prenotazione è il solo accesso ai **Musei Civici Fiorentini**, gratuito per tutti i nati e/o residenti a Firenze e in provincia: è sufficiente mostrare la card Unbacione a Firenze o il proprio documento di identità per entrare gratuitamente e senza alcuna prenotazione in **Palazzo Vecchio** (orario 9.00/24.00), **Santa Maria Novella** (orario 12.00/17.00), **Museo Stefano Bardini** (orario 11.00/17.00), **Fondazione Salvatore Romano** (orario 10.00/16.00).

inoltre, viene riproposto:

- ingresso e visita guidata gratuita al Museo della Misericordia - Piazza Duomo (su prenotazione in orario 15.15 e 16.30 (tel. 055 2393957)

Programma di visite e attività gratuite su prenotazione

info: www.musefirenze.it

La prenotazione è obbligatoria e gratuita e si può effettuare telefonando dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00, domenica dalle 9.30 alle 12.30 a: +39 055 2768224 o +39 055 2768558 oppure inviando una e-mail a: info@muse.comune.fi.it

Museo di Palazzo Vecchio



Visita a Palazzo

target: per tutti, a partire dai 10 anni

orari: 12.00

durata: 1h15'

Palazzo Vecchio è il cuore di Firenze, simbolo della storia della città. Una storia che comincia nel 1299, quando nasce per ospitare i governanti della Firenze medievale, e che conosce un'età dell'oro nel momento in cui la famiglia Medici vi porta la propria residenza trasformandolo in una vera Reggia. La visita permette di comprendere come architetture, arti minori, sculture e dipinti concorrano alla creazione di un unicum ricco e complesso che si è trasformato, stratificato e rinnovato nel corso dei secoli.



Percorsi segreti

target: per tutti, a partire dai 10 anni

orari: 11.30, 12.00, 14.00, 14.30, 16.30

durata: 1h15'

La proposta consente di visitare alcuni ambienti particolarmente preziosi: fra questi la scala realizzata per volere di Gualtieri di Brienne e ricavata nello spessore della muraglia; lo Studiolo di Francesco I de' Medici, raffinatissimo scrigno "di cose rare et pretiose", e lo Scrittoio del padre Cosimo I (più conosciuto come Tesoretto); infine l'imponente struttura a capriate che sorregge il soffitto a cassettoni del Salone dei Cinquecento.



Tracce di Firenze. Palazzo Vecchio racconta la città

target: per tutti, a partire dai 10 anni

orari: 16.00

durata: 50'

La visita consente di comprendere gli sviluppi architettonici e urbanistici della città di Firenze nel corso dei secoli, ripercorrendone le tappe salienti grazie a testimonianze d'eccezione: fra queste le chiavi delle porte urbane medievali, la monumentale *Veduta della Catena*, le incisioni settecentesche di Giuseppe Zocchi, i dipinti di Augusto Marrani o i progetti di Giuseppe Poggi. Un immaginario "viaggio in Firenze" che si spinge fino al contemporaneo.



Visita all'antico teatro romano

target: per tutti, a partire dai 10 anni

orari: 10.00, 10.45

durata: 30'

Palazzo Vecchio poggia le sue fondamenta sui resti dell'antico teatro romano di Florentia. Sorto probabilmente appoggiandosi all'angolo sudoccidentale delle mura urbane della città romana, il teatro viene costruito quando la città è oggetto di un forte investimento da parte dell'Impero. La visita consente di leggere la stratigrafia degli scavi archeologici e di rievocare lo spirito degli spettacoli che i *florentini cives* tanto amavano.

Niccolò Machiavelli Cancelliere

target: per tutti, a partire dai 10 anni

orari: 15.30

durata: 1h15'

La visita permette un dialogo diretto con gli ambienti e con le opere legate a Niccolò Machiavelli partendo dai "luoghi comuni" che ne avvolgono la figura e tentando di restituirne la verità storica. Verità che non può essere disgiunta dal contesto della Repubblica fiorentina tra fine Quattrocento e inizio Cinquecento, considerando che Machiavelli assume nel 1498 il ruolo di Cancelliere e sarà tale nomina a consentirgli un punto di osservazione privilegiato della vita politica cittadina e internazionale. Durante il percorso il pubblico potrà quindi gradualmente conoscere i suoi compiti quotidiani – immaginandolo impegnato negli uffici a redigere lettere o in partenza per ambascierie diplomatiche – e approfondire la sua riflessione politica di "principato civile".

Acque e fontane nel Palazzo Ducale

target: per tutti, a partire dai 10 anni

orari: 10.00 e 11.30

durata: 1h15'

Il percorso è centrato sui significati e sui caratteri assunti dalle acque e dalle fontane nella Reggia medicea cinquecentesca, rievocando la possente azione di canalizzazione delle acque promossa da Cosimo I de' Medici in tutta la città di Firenze. Nel primo cortile dell'edificio è in funzione ancora oggi la fontana di porfido su cui si erge il "putto in bronzo che strozza un pesce" modellato da Andrea Verrocchio su commissione di Lorenzo il Magnifico (l'originale è oggi posto all'interno del museo, nel Terrazzo di Giunone, dove era prevista un'altra fontana poi non realizzata); segue il grandioso progetto di Bartolomeo Ammannati per la Sala Grande, di cui sarà possibile ammirare una precisa ricostruzione virtuale; per giungere infine alla fontana progettata "al piano delle camere del duca" e al bagno riservato a Cosimo I, affrescato da Marco da Faenza.

Intorno a Nettuno

target: per famiglie con bambini dagli 8 anni

orari: 10.30 e 16.00

durata: 1h15'

L'attività è imperniata sulla Fontana di Nettuno in Piazza Signoria, commissionata da Cosimo I de' Medici e realizzata a Bartolomeo Ammannati. Il suono dei corni dei tritoni annuncia l'arrivo di Nettuno, erto sul carro trainato da quattro cavalli marini; il dio è accompagnato da altre divinità marine e da un corteo di ninfe, satiri e fauni. La fontana prevedeva oltre settanta zampilli: una meraviglia che avrebbe ben simboleggiato il dominio del Duca sul mare e il suo buongoverno sulla città e sui suoi acquedotti. I bambini saranno così coinvolti nella realizzazione di una "fontana effimera" ispirata a quella in piazza Signoria e al progetto per il Salone dei Cinquecento – sempre di Bartolomeo Ammannati – dando vita a una creazione capricciosa e visionaria sul tema dell'acqua e del mare.

Bianco. Piccole storie di colori

target: per famiglie con bambini dai 4 anni

orari: 10.30 e 15.00

rata: 1h

Il Bianco è colore-non colore, può includerli o escluderli tutti a seconda del modo in cui lo si guarda. I bambini vengono coinvolti in una progressiva scoperta multisensoriale del Bianco, che ne indaga i significati e le sensazioni, per poi avviare un percorso nelle sale del Palazzo, alla ricerca dei colori che alcuni personaggi – divenuti inspiegabilmente bianchi – hanno misteriosamente perduto.

Complesso di Santa Maria Novella



Visita a Santa Maria Novella

target: per tutti, a partire dai 10 anni

orari: 14.00, 15.30

durata: 1h15'

Le visite accompagnano il pubblico alla comprensione di uno straordinario documento della storia dell'ordine domenicano ma anche di un fondamentale capitolo della città di Firenze. In questo senso un'attenzione particolare sarà dedicata alla storia dell'ordine, i cui caratteri teologici soggiacciono a tutte le vicende architettoniche e artistiche del convento, ma anche alla partecipazione attiva della cittadinanza, che da sempre ha supportato la vita del complesso grazie a lasciti, committenze e patronati, coinvolgendo i maggiori artisti del Medio Evo e del Rinascimento: fra questi Giotto, Masaccio, Filippo Brunelleschi, Paolo Uccello, Domenico Ghirlandaio, Filippino Lippi.

Museo del Ciclismo Gino Bartali



Visita al Museo

target: per tutti, a partire dai 10 anni

orari: 10.00, 10.30, 11.00, 11.30

durata: 30'

Le visite consentono di rivivere gli anni del ciclismo sportivo in cui correva Gino Bartali – vincitore, fra le numerose gare, di tre Giri d'Italia (negli anni 1936, 1937, 1946) e di due Tour de France (1938, 1948) e recentemente insignito dell'onorificenza Giusto tra le nazioni – e di approfondire le tematiche del mondo della bicicletta. Oltre ai cicli, ai trofei e ai cimeli legati alla storia di Bartali sarà quindi possibile osservare esemplari storici di biciclette, da corsa e non, realizzate a cavallo fra Ottocento e Novecento.

IN CITTA'

Fonti di Luce

target: per tutti, a partire dai 10 anni

orari: 17.00

durata: 1h15'

Il percorso, concepito in occasione dell'evento F-Light, conduce alla scoperta delle fontane più affascinanti presenti nel centro storico: tra queste la celebre Fontana del Porcellino nella Loggia del Mercato Nuovo, i terrificanti mascheroni della Loggia del Grano e di via dello Sprone, le raffinate fonti di Borgo San Jacopo e di Piazza Pitti.

Capolavori artistici che si pongono come e importanti tasselli del patrimonio culturale fiorentino e che sintetizzano, nello scorrere delle loro acque, le linee dello sviluppo economico, sociale e politico della città. Dopo un'introduzione a Tracce di Firenze. Palazzo Vecchio racconta la città l'itinerario prosegue quindi nel centro storico portando il pubblico ad apprezzare le caratteristiche delle fontane più significative e a cogliere le tappe salienti della storia delle acque a Firenze.

Museo della Misericordia (Piazza Duomo)

Il Museo sarà aperto, grazie alla disponibilità dei volontari che accompagneranno i visitatori in un tour guidato. I posti disponibili sono 100, da suddividersi in 2 gruppi di 50 persone. La prima visita è fissata alle **ore 15.15**, mentre la



seconda partirà alle **ore 16.30**. Il tour prevede, oltre alla visita delle sale del Museo, anche la visita della sala del Corpo Generale e dell'Oratorio dove si trovano alcune importanti opere d'arte come il San Sebastiano di Benedetto da Maiano.

Per usufruire dell'iniziativa è necessario prenotarsi.

Info e Prenotazioni: 055.2393957 dalle ore 9,00 alle ore 13,00 dal LUNEDI' AL VENERDI'

Il 20 gennaio del 2005, la Misericordia di Firenze ha inaugurato il museo all'interno della sua storica sede di piazza del Duomo. Le stanze, adibite a mostra permanente, racchiudono oggetti ed immagini relative agli oltre sette secoli di vita della Venerabile Arciconfraternita fiorentina: un percorso volutamente creato per raccontare la storia e le tradizioni di una delle più longeve e attive istituzioni cittadine. Disegni, acquerelli, dipinti, oggetti sacri di scuola fiorentina e oggetti legati alla tradizione: come la veste nera, il libro con i primi capitoli, i bussolotti utilizzati per le votazioni e la gerla con cui, in passato, venivano trasportati i malati e i defunti. Una sala è interamente dedicata all'altare maggiore e ai dipinti che lo ornavano. L'altare ligneo risale al 1500 e

particolare ammirazione meritano un quadro raffigurante la Madonna con Bambino e San Giovannino di Giovanni Antonio di Francesco Sogliano e un dipinto su tavola di Tobia e San Sebastiano di Santi di Tito. L'edificio di piazza Duomo, però, custodisce anche altre pregevoli opere, quali una Madonna del Ghiberti, la magnifica composizione di Luca della Robbia, che sovrasta l'altare dell'Oratorio, il bellissimo San Sebastiano martire – patrono del Sodalizio – opera del noto scultore Benedetto da Maiano ed ancora la famosa Madonna della Misericordia, accolta nel sostegno a tempietto, sempre nell'Oratorio, di sicura scuola fiorentina appositamente realizzata per la Compagnia. Il Museo è aperto tutti i lunedì dalle 09.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.00 e il venerdì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.